



Rete CEET

CULTURA, EDUCAZIONE,
EMPOWERMENT, TERRITORIO



IL PROGETTO

Il progetto, selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*, punta a qualificare e ampliare l'offerta di iniziative in favore della promozione della cultura e della lotta alla povertà educativa valorizzando e mettendo a sistema i presidi territoriali rappresentati dai circoli Arci e dai soggetti della comunità educante con cui questi hanno saputo fare rete. Interessa 11 territori in tutta Italia, caratterizzati da una situazione di particolare povertà educativa pur rappresentando contesti socio-culturali eterogenei, divisi in quattro macro-aree (Nord ovest, Nord est, Centro e Sud) e coinvolge 46 partner totali.

Il progetto, che avrà una durata di 40 mesi, prevede una Cabina di regia nazionale, presieduta dal capofila ARCI, e Cabine di regia regionali, una per ciascuna macro-area interessata dal progetto, composte da tutti i partner locali. In ogni territorio si prevede infatti il coinvolgimento del Comitato Arci, di un circolo Arci, di un'istituzione scolastica e di un polo culturale, per valorizzare il rafforzamento della comunità educante a livello territoriale e su tutto il progetto.

ATTIVITÀ NAZIONALI

Oltre le attività trasversali, 3 sono le attività nazionali:

1 - la Carovana Pedagogica, che animerà i territori coinvolti attraverso un calendario di iniziative aperte, gratuite e visibili;

2 - la collaborazione tra Arci e Libera Università dell'Autobiografia, che renderà possibile la sperimentazione della tecnica dell'autobiografia nel racconto della vita associativa dei circoli per l'infanzia;

3 - l'accrescimento e lo scambio delle competenze sulle metodologie di lavoro in contesti socio-educativi depressi: a livello locale in tutti i territori saranno implementate azioni educative che comprendono, oltre alla rigenerazione dei presidi territoriali, anche la prevenzione della dispersione scolastica, l'alfabetizzazione emotiva e l'avvicinamento alle proposte culturali del territorio.

OBIETTIVI GENERALI

- **RIVITALIZZARE** le periferie;
- **FAR EMERGERE** le eccellenze territoriali con il metodo autobiografico;
- **ELABORARE LINEE GUIDA** operative per il lavoro in periferia attraverso processi partecipati;
- **RINFORZARE** la capacità di intervento di educatori e insegnanti;
- **RINFORZARE** lo sviluppo emotivo dei minori, contrastarne l'isolamento e la dispersione scolastica;
- **PROMUOVERE** la fruizione culturale di minori e famiglie;
- **RAFFORZARE** la capacità di agire in maniera coordinata e di fare rete della comunità educante.

DESTINATARI

I bisogni a cui il progetto tenta di rispondere sono differenziati in base ai destinatari:

- **MINORI** che soffrono di un calo di motivazione, di innalzamento dei livelli di stress legato alla dimensione strettamente valutativa dell'apprendimento;
- **FAMIGLIE** che soffrono di una sensazione di abbandono e solitudine nella propria funzione educativa sempre più complessa;
- **EDUCATORI ED INSEGNANTI** che necessitano di riconquistare un ruolo che sia propriamente educativo e saldamente riconosciuto dalle famiglie e dai minori;
- **VOLONTARI** del territorio che rischiano di operare in modo isolato, vedendo ridotte le possibilità di impattare sulla crescita dei minori.



Per maggiori informazioni
rivolgersi a:
ceet@arci.it | www.arci.it

